

# DISEGNO DI LEGGE GENTILONI: L'IMPATTO SUL MERCATO TELEVISIVO

### LA PUBBLICITÀ

Analisi economica a cura di ITMedia Consulting

Rapporto di Sintesi

Roma, 30 ottobre 2006

### **Note introduttive**

Il presente rapporto analizza l'impatto del Disegno di Legge Gentiloni sul sistema televisivo in Italia.

In particolare, lo studio si occupa di uno dei due elementi chiave del DDL, la pubblicità (l'altro essendo le frequenze, il cui valore allo stato attuale non può essere misurato, in attesa dei risultati del costituendo database, anche se il valore dell'intervento appare più elevato, in rapporto ad analoghe dimensioni del mercato, stimabile tra i 4-5 mld di euro), e delle prevedibili conseguenze sul mercato della pubblicità televisiva, derivante dall'applicazione dei seguenti articoli del disegno di legge:

#### Art. 2 – Telepromozioni (all'interno dell'affollamento)

- 3. All'articolo 38, comma 2 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, la parola "spot" è sostituita dalla seguente: "messaggi".
- 4. All'articolo 38, comma 6 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, al primo periodo le parole "dagli spot" sono sostituite dalle seguenti: "dai messaggi" e le parole "gli spot" dalle seguenti "i messaggi" e al secondo periodo le parole "dagli spot" sono sostituite dalle seguenti: "dai messaggi".

#### Art. 3 – Trasferimento di una rete Rai e Mediaset sul digitale

4. All'esito dell'approvazione del progetto, e in ogni caso entro dodici mesi dal decorso del termine di cui al comma 2, i soggetti titolari di più di due emittenti televisive in ambito nazionale via etere terrestre su frequenze analogiche, trasferiscono i palinsesti delle emittenti eccedenti la seconda, su frequenze terrestri in tecnologia digitale, ovvero su altra piattaforma trasmissiva in tecnologia digitale.

Lo studio non si occupa della riduzione dell'affoliamento nella misura del 16% per gli operatori dominanti (con quote superiori al 45% del mercato pubblicitario TV), in quanto tale limite non si applica nel caso in cui una rete sia stata trasferita sul digitale (alla data dell'accertamento tale evento dovrebbe già essersi realizzato).

Lo studio infine non prende in considerazione l'impatto sul mercato a pagamento, in conseguenza in particolare dell'inserimento della PPV tra i programmi e la conseguente minore disponibilità di capacità e di offerta a pagamento sui mux DTT

## Il quadro di riferimento

### Il mercato della TV in Italia (quote di mercato)

	2006	2008
Mediaset	36%	34%
Rai	33%	31%
SKY	27%	29%
TI Media	2%	3%
Altre TV	2 %	3%

### Il mercato della pubblicità TV in Italia (quote di mercato)

	2006	2008	2009*
Mediaset	62%	61%	59%
Rai	27%	25%	24,5%
SKY	3,5%	6%	7,5%
TI Media	3,5%	4%	5%
Altre TV	4 %	4%	4%

<sup>\*</sup> tiene conto anche dell'impatto del DDL

Fonte: elaborazioni ITMedia Consulting

## **Analisi economica**

Le Telepromozioni (Euro mln)

	Valore del mercato
Totale	350
Mediaset	250
RAI	90
SKY	0
TI Media	0
Altre TV	10

#### Spegnimento reti analogiche (Euro mln)\*

	Attuale	AI 2009
Pubblicità Rete 4	380	285
Pubblicità RAI 2 o 3	240	180
% pubblicità persa dai 2 canali per spegnimento	80%	66%
Pubblicità liberata 2 reti sul mercato		307

<sup>\*</sup> L'ipotesi è che una quota dei ricavi pubblicitari dell'emittente da trasferire sul digitale venga spostata nella transizione agli altri due canali e che nel frattempo circa la metà dei telespettatori abbia primario accesso alla TV in modalità digitale

### Perdite complessive (Euro mln)

	Telepromozioni	Spegnimento 2 reti analogiche	Totale uscite	
Totale	350	307	657	
Mediaset	250	188	438	
RAI	90	119	209	
SKY	0	0	0	
TI Media	0	0	0	
Altre TV	10	0	10	

Fonte: ITMedia Consulting

### Risorse recuperabili dal settore TV

	Tele-promozioni	Spegnimento 2 reti analogiche
% ricavi recuperabili settore TV su totale	75%	95%

## **Quanto sposta il DDL Gentiloni**

Saldo finale (Euro mln)

	Mediaset		Rai		Sky	
	Tele- promozioni	Spegnimento rete	Tele- promozioni	Spegnimento rete	Tele- promozioni	Spegnimento rete
Totale entrate	163	172	71	73	8	20
Saldo netto	-87	-16	-19	-46	8	20
Saldo netto totale	Mediaset	- 103 mln	Rai	- 65 mln	Sky	+ 28 mln

	TI Media		Altre TV		<b>Extra TV</b> (assorbibile in parte da altri mezzi)	
	Tele- promozioni	Spegnimento rete	Tele- promozioni	Spegnimento rete	Tele- promozioni	Spegnimento rete
Totale entrate	11	15	11	12	88	15
Saldo netto	11	15	1	12	88	15
Saldo netto totale	TI Media	+ 25 mln	Altre TV	+ 12 mln	Extra TV	103 mln

# **Quadro di sintesi**

Fattori coinvolti	Dimensione economica
DIMENSIONE COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO (lordo)	€ 970 mln nel 2006
SPOSTAMENTO COMPLESSIVO DI RISORSE (effettivo)	€ 657 mln nel 2009
SPOSTAMENTO DI RISORSE:SALDO NETTO FINALE	€ 168 mIn (4% del mercato della pubblicità TV)
1. PASSAGGIO RETE RAI E MEDIASET AL DIGITALE	€ 62 mln (- € 16 mln Mediaset, - € 46 mln Rai) 5% delle risorse attuali fuori mercato TV
2. TELE-PROMOZIONI ASSIMILATE AGLI SPOT	€ 106 mln (- € 87 mln Mediaset, - € 19 mln Rai) 25% delle risorse attuali fuori mercato TV
MEDIASET: PERDITA COMPLESSIVA	- € 103 mln
RAI: PERDITA COMPLESSIVA	- € 65 mIn
PRINCIPALI BENEFICIARI	Altri mezzi (extra TV): € 103 mln
RISORSE TRASFERITE NEL MERCATO TV	€ 65 mIn
PRINCIPALI BENEFICIARI NEL MERCATO TV	Sky (€ 28 mln), TIMedia (€ 25 mln)